MOTORI II pilota di Cerreto chiude al 40° posto insieme a Zanella in una manifestazione condizionata dal tragico incidente al duo Pozzi-Curto. Piccini oggi di scena a Samo per il campionsato italiano kart

Arrivano buone indicazioni per Tobia Cavallini nel triste appuntamento con il Rally d'Aosta



MOTO-RI La vettura di Tobia Cavallini Il tragico incidente in cui sono morti il pilota Francesco Pozzi e il navigatore Emanuele Curto ha condizionato in maniera totale il rally della Valle d'Aosta valido per il Trofeo Asfalto e quindi anche la 1a prova stagionale di Tobia Cavallini. Il pilota cerretese, tornato alle gare assieme a Flavio Zanella con la Subaru Wrc Procar, ha disputato la corsa di S. Vincent come test per verificare se ci sono possibilità di vittoria fin dal rally genovese della Lanterna, tra un mese. All'inizio Cavallini ha pagato problemi d'assetto e ha iniziato a recuperare terreno fino alla foratura di uno pneumatico sulla 3a prova speciale. Un altro recupero, poi lo stop forzato dovuto al grave incidente. Per la cronaca, Cavallini e Zanella sono arrivati al 40° posto assoluto

anche perché hanno ricevuto un tempo d'ufficio molto alto nell'ultima prova speciale. Per quanto riguarda Alessandro Piccini, la Tonykart ha deciso di sospendere l'impegno del campionato francese kart 125cc col suo pilota di punta concentrando gli sforzi sull'italiano, in programma oggi a Sarno, e sull'europeo. «Pensavo di disputare l'intera stagione – commenta il kartista di Montelupo – ma alla fi-

ne meglio non disperdere le nostre forze». Oggi in gara anche due equipaggi locali al rally di Pistoia valido per la Coppa Italia: uno è composto dalla castellana Anna Sassonia e da Marco Braccini su Peugeot 205 Rc del Gip Racing, l'altro dai fucecchiesi Riccardo Bonistalli e Fabrizio Mandorlini su una Peugeot 106 di classe A5.

Daniele Dei